
Federico Fellini: Monda (L'Osservatore Romano), “nei suoi film tanta carne ma anche il soffio dello Spirito”. “Papa Francesco mi ha citato 'La strada'”

"Nei film di Fellini trovi tanta carne ma allo stesso tempo anche il soffio dello Spirito. Ci ha portato sempre sulla soglia del mistero in ogni film e in tutte le scene di sottofondo c'è sempre il soffio del vento. In quel vento c'è lo spirito inquieto di Fellini e il soffio dello Spirito". Lo ha detto Andrea Monda, direttore de L'Osservatore Romano, durante l'incontro di ieri pomeriggio "Fellini tra cielo e terra. Testimonianze e studi sul sacro in Federico Fellini", promosso dall'Università Pontificia Salesiana di Roma. "Anche con Papa Francesco – racconta Monda - almeno due volte abbiamo parlato dei film di Fellini. La prima volta parlavamo di un altro film, 'Il pranzo di Babette'. Avevo infatti scritto in un articolo come appena si vede quella pellicola si capisca il perché piaccia tanto al Papa poiché è un film sulla grazia. Francesco ha riconosciuto che anche ne 'La strada' di Fellini si parla della grazia. Addirittura ha citato delle scene a memoria, in particolare quella del matto che dice a Gelsomina che niente è inutile al mondo, anche un sassolino. Il Papa mi ha citato la scena con l'accento toscano usato nel film. In un'altra occasione mi ha detto che vedeva in Argentina tutti i film di Fellini degli anni '50 fino a 'La Dolce vita' ma che poi è passato agli svedesi. La memoria del Papa è impressionante e in particolare del film 'La strada'. Nella enciclica Laudato si' ci dice che tutto è connesso proprio come afferma il personaggio del matto nel film". Riguardo al suo incontro con Fellini, il direttore ricorda un'intervista mancata sul set di "La voce della Luna". "Ero un giovane giornalista de Il popolo. Ero spaventato ma Fellini mi abbracciò e mi disse: 'Vada dove vuole ma non mi chiedi un'intervista' e riconobbi che tutti lo amavano alla follia".

Elisabetta Gramolini